

VERBALE N. 15/2009



CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO
ADUNANZA ORDINARIA DI 2° CONVOCAZIONE
SEDUTA PUBBLICA IN DATA 21 SETTEMBRE 2009

L'anno duemilanove e questo giorno ventuno del mese di settembre alle ore 19.00, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti previsti all'ordine del giorno.

Risultano presenti alla seduta:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella – Sindaco	X		Miceli Salvatore		X
Martini Richard – Vice Presidente	X		Borghetti Nicola	X	
Faggi Giuseppe		X	Romeo Dario	X	
Caravia Giovambattista	X		Erba Alberto	X	
Boscagli Filippo	X		Marelli Alfredo	X	
Bezzi Gianluca	X		Ripamonti Claudio	X	
Di Gennaro Roberto	X		Pozza Domenico	X	
Beretta Maria	X		Crimella Fausto	X	
Bernardo Sergio	X		Angelibusi Stefano	X	
Badessi Nicola		X	Parisi Viviana	X	
Polvara Dante	X		Pietrobelli Roberto	X	
Nava Luca	X		Mazzoleni Enrico	X	
Valsecchi Olivo	X		Tavola Mario		X
Bodega Lorenzo		X	Mazzoleni Martino	X	
Sorrentino Francesco		X	Manzini Bruno	X	
Locatelli Pierino	X		Buizza Giorgio	X	
De Capitani Giulio	X		Invernizzi Carlo		X
Andreoli Piergiorgio	X		Pogliani Giuseppe		X
Mauri Emanuele	X		Colombo Lionello	X	
Zamperini Giacomo	X		Quintini Walter	X	
Cereda Luigi	X		T O T A L E	33	08

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Ass. Pesenti - Vicesindaco	X		Ass. Bettega	X	
Ass. Mambretti		X	Ass. Mauri	X	
Ass. Grossi	X		Ass. Redaelli	X	
Ass. Pasquini	X		Ass. Parolari	X	
Ass. Fumagalli	X		Ass. Sala	X	

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Comunale – Avv. Richard MARTINI

Assiste il Segretario Generale del Comune – dott. Vincenzo DEL REGNO

Sono scelti quali scrutatori i Consiglieri Comunali:

BORGHETTI – VALSECCHI – ANGELIBUSI

Assenti fissi: G. Faggi, Badessi, Bodega, Sorrentino, Miceli, Tavola, Invernizzi e Pogliani.

Inizio seduta ore 19.00, termine seduta: ore 21.00.

N.		Pagina n.
56	ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MANZINI – APERTURA DISTRIBUTORI DI METANO	576
57	ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – 1° SEDUTA	589

PRESIDENTE

Con 32 presenti la seduta è validamente aperta. Signori Consiglieri vi propongo un minuto di silenzio per commemorare le vittime italiane cadute a Kabul nell'adempimento del proprio dovere.

(Segue un minuto di silenzio)

Grazie. Diamo inizio alla seduta.

I Capigruppo mi avevano notiziato di una richiesta di inversione dell'O.d.G., chiedo conferma, poi mettiamo in votazione palese.

Prego Consigliere De Capitani.

CONSIGLIERE DE CAPITANI GIULIO

Grazie. Visto che non la chiede nessuno la ufficializzo io, la richiesta di inversione della seduta di questa sera, quella in seconda convocazione prevista per il 19, che prevedeva al primo punto l'elezione del Presidente e del vice Presidente del Consiglio Comunale. Chiediamo, da un accordo fatto tra i Capigruppo, non so se hanno aderito tutti i Gruppi Consiliari, che si tratti prima l'O.d.G., quello al punto 2, l'O.d.G. presentato dal Consigliere Manzini. Naturalmente se è d'accordo anche il Consigliere presentatore. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Capitani. Nel frattempo vi notizio... Sono pervenute tre giustificazioni a questa Presidenza del Consigliere Miceli, del Consigliere Senatore Bodega e del Consigliere Giuseppe Faggi, tutti e tre sono impossibilitati per ragioni che non sto a spiegare. Bodega per impegni istituzionali in quel di New York, altri per gravi motivi familiari che non sto a specificare, sono impossibilitati a presenziare alla seduta di questo Consiglio.

Nomino anche i tre scrutatori nelle persone di Borghetti, Olivo Valsecchi ed Angelibusi... non mi viene il suo nome Consigliere.

La parola al Consigliere Marelli.

CONSIGLIERE MARELLI ALFREDO

È solo per giustificare l'assenza di Tavola Mario che è all'estero per impegni di lavoro. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Prendiamo atto. Quindi mettiamo in votazione palese l'inversione dell'O.d.G.

DELIBERAZIONE N. 56 DEL 21.09.2009**ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MANZINI - APERTURA
DISTRIBUTORI DI METANO**

rif. PROPOSTA n. 180/2009 (Prot. n. 39963 del 28.08.2009)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale comunica che in data 28.08.2009 è pervenuto l'ordine del giorno in oggetto che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e dà la parola al Consigliere Manzini ai fini dell'illustrazione.

CONSIGLIERE MANZINI BRUNO

Grazie. L'O.d.G. specifica a mio avviso con dovizia di particolari le ragioni di questa richiesta, che viene avanzata; però credo che valga la pena riassumere brevemente le motivazioni che stanno alla base di questa proposta.

Riguarda, mi soffermo soprattutto sull'aspetto ambientale, in coerenza con le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione Comunale, in cui si dice testualmente "Affrontare una nuova visione, le tematiche ambientali, per migliorare le qualità dell'ecosistema, mediante linee di intervento coordinate su suolo, acqua, aria ed energia", anche in coerenza con il Piano di Azione Comunale approvato dal Consiglio Comunale nel 2005, dove si accenna, si dice tra gli obiettivi, si prevede tra gli obiettivi il perseguimento di una mobilità sostenibile. La proposta è quella di promuovere, di fare, che il Comune faccia, sia parte diligente per poter realizzare anche in città o comunque nelle immediate vicinanze, nei Comuni contermini, un distributore, almeno un distributore di metano.

Perché? La ragione è molto semplice, vista dal punto di vista ambientale, e riguarda un dato incontrovertibile, che il settore dei trasporti concorre per oltre il 50% al fenomeno dell'inquinamento atmosferico, quindi il 50% non c'è bisogno di sottolinearlo è una percentuale piuttosto elevata.

Partendo da questo dato è quindi ovvio che se si vuole perseguire una politica ambientale, una politica di intervento sulla qualità dell'aria, non possiamo ignorare questo dato. Quindi dobbiamo farci come ente pubblico parte diligente per poter attuare o meglio cominciare ad attuare una politica in questo senso, per migliorare la qualità dell'aria.

È ovvio che la diffusione di autoveicoli funzionanti con carburante diverso dagli attuali, per lo meno differenziare il funzionamento degli autoveicoli, è importantissimo per poter perseguire una migliore qualità dell'aria.

Siccome dai dati che emergono dai vari studi anche di importanti istituti pare che il carburante attualmente più ecologico sia il metano, ovviamente il carburante ecologico senza emissioni sarebbe l'elettrico, però è chiaro che pensare ad una diffusione su vasta scala di veicoli elettrici al momento è ancora utopistico; quindi bisogna cercare di incentivare l'uso di un carburante il meno inquinante possibile.

Attualmente dicevo dagli studi effettuati da vari istituti questo tipo di carburante è il metano, che presenta decisamente minori emissioni di CO2 e di polveri sottili rispetto ai tradizionali carburanti. In particolare nei riguardi del gasolio il metano presenta emissioni di

ossidi e biossidi di azoto inferiori di oltre dieci volte alle emissioni dovute all'uso di diesel, di motori funzionanti a gasolio.

Tutto questo per dire che siccome il Comune di Lecco, al Comune di Lecco sta a cuore una migliore qualità dell'aria, e lo abbiamo visto nei citati documenti ufficiali dell'Amministrazione Comunale, siccome non esistono attualmente distributori in Provincia di Lecco di metano contro una media, contro un numero consistente di distributori presenti anche in Province confinanti con la nostra, per dare due dati a Bergamo ci sono una decina di distributori, a Milano, Provincia di Milano o Monza ci sono più di 25 distributori; quindi appare opportuno che si cerchi di incentivare nel più breve tempo possibile l'installazione anche in città, o comunque sul nostro territorio, di distributori di metano.

L'O.d.G., fatte tutte le considerazioni che ho cercato di riassumere prima nel dispositivo, diciamo deliberativo, indica, invita la Giunta ad intraprendere tutte le iniziative atte a favorire l'insediamento in città e nei Comuni contermini di un distributore di metano per auto-trazione; ricercando la collaborazione degli stessi Comuni ed impartendo le necessarie direttive alla società Lario Reti Holding, di cui il Comune detiene una consistente quota azionaria, per poter pervenire all'installazione del distributore.

Nel secondo punto il dispositivo prevede di verificare con Linee Lecco S.p.A., di cui il Comune detiene l'intero capitale sociale, l'opportunità di dotare il proprio Parco autobus di veicoli a metano.

Si tratta quindi di un invito ad una verifica per quanto riguarda il trasporto pubblico, con gli autobus della società Linee Lecco, e di un'azione propositiva da attuare assieme agli altri Comuni e nei confronti anche di Lario Reti Holding.

Una precisazione, nel redigere l'O.d.G. ho dimenticato dopo "gli altri Comuni" l'Amministrazione Provinciale e propongo quindi un emendamento, aggiungendo "ricercando la collaborazione degli stessi Comuni" e "dell'Amministrazione Provinciale di Lecco". Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Manzini. Apriamo il dibattito. Vedo prenotato il Consigliere Emanuele Mauri, prego, ha la parola.

CONSIGLIERE MAURI EMANUELE

Grazie Presidente. Solo per dire che condivido lo spirito di questo O.d.G., che tratta un argomento di grande attualità, lo dimostra il fatto che la vendita di veicoli a metano negli ultimi anni è aumentata di oltre il 200%; però contenendo l'O.d.G. anche una verifica da effettuare con la società Linee Lecco, di cui sapete sono amministratore, ritengo inopportuno ed anche incompatibile se vogliamo la mia partecipazione alla discussione ed alla votazione di questo O.d.G.

Dico però al presentatore ed a tutti i colleghi Consiglieri che sono disponibile a trattare l'argomento in maniera approfondita in qualsiasi altra sede che non sia il Consiglio Comunale. Do fin d'ora la mia disponibilità e mi sono anche già documentato ampiamente sull'argomento. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Si è prenotato il Consigliere Colombo, prego.

CONSIGLIERE COLOMBO LIONELLO

Io volevo rafforzare l'O.d.G. presentato da Manzini perché credo che al di là delle ipocrisie che in questi anni ci sono state anche molto accentuate, vi dico solo un esempio, a me è capitato di aprire una volta il sito sui distributori a metano, anche perché ero indeciso se comprare una macchina a metano o a GPL, nel sito della Regione Lombardia risultavano cento e rotti distributori ma funzionanti cinquanta. Siccome sono molti anni che la Regione Lombardia parla di come affrontare i problemi, che sono problemi di tutti, dalle polveri sottili all'inquinamento, è però anche vero che mi dà l'impressione che in questi anni poco si sia fatto. È abbastanza inconcepibile che nelle vicinanze di Lecco ci sia un distributore potenziale di metano fermo da anni. È inconcepibile che non siano state individuate altre aree. È inconcepibile che ci siano Regioni in Italia dove in ogni paese c'è un distributore a metano, ed una Regione come la Lombardia sia assolutamente sotto-strutturata da questo punto di vista.

È anche inconcepibile a livello di politica industriale nel momento in cui anche molte case automobilistiche in crisi hanno visto nel commercio e nella fabbricazione di veicoli a metano la possibilità di innovazione, la possibilità anche di nuovi mercati.

Non lo so, io penso sia importante da questo punto di vista che a muoversi, al di là di quelle che sono le differenti posizioni politiche, che a muoversi siano i Comuni alla base. Il valore di questo O.d.G. secondo me è questo, è assurdo che un Comune capoluogo di Provincia come Lecco non abbia un distributore a metano. Credo che solo la pressione dei Comuni dal basso possa imporre sia a livello centrale, ma anche e soprattutto ai territori, il fatto di poter avere il distributore a metano.

Ripeto, non capisco perché se passo il Po ed entro in Emilia Romagna ho un distributore a metano ogni paese, di qui per poter avere un distributore a metano uno deve andare o a Carugate o a Desio. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Colombo. Se non vi sono altri interventi prenotati c'è l'Assessore Parolari che ha chiesto la parola, prego.

ASSESSORE PAROLARI

Per illustrare un po' la posizione della Giunta, che al di là dell'accenno al Protocollo di Kyoto che non trovo più, ma che è errato, nel senso che il metano per convenzione è uno dei più inquinanti secondo il Protocollo di Kyoto, ma è una questione di convenzione e non una questione reale; mentre la legna viene considerata bio-massa non inquinante il metano viene considerato inquinante.

Prima chiedo, do la proposta e dopo articolo il perché della risposta, perché in varie funzioni ho seguito la vicenda del distributore a metano. La proposta è quella di valutare, di cambiare il dispositivo deliberato dando l'indirizzo alla Giunta di valutare l'eventuale opportunità di inserire all'interno del Piano dei Servizi il distributore di metano; non di trovare l'area ma di valutare l'opportunità. Questo all'interno del percorso del P.G.T., credo che questa sia la proposta, dico o lo accogliamo, vediamo se all'interno del Piano dei Servizi si riesce ad individuare una strategia per arrivare a questa cosa.

Purtroppo non abbiamo il distributore, questo il mio amico Manzini lo sa, perché nell'Ottobre del 2003 quando ero presente in ACEL Service ebbi la sventura di presentare la

domanda alla Regione, ottenni il contributo per 250.000 Euro, tre giorni dopo che un'altra ditta presentò 13 domande sulla Regione Lombardia, e questa è una risposta Consigliere Colombo, un'altra azienda petrolifera a pieno diritto presentò 13 domande il 12 Ottobre del 2003, di queste uno in località Cesana Brianza, dove con ACEL Service avevamo individuato il terreno per fare il distributore di metano. La Legge Regionale prevede una specie di monopolio all'interno di un cerchio di 4 o 5 chilometri, è una combinazione, se sei in un capoluogo di Provincia diminuisce la distanza, se sei fuori da un capoluogo di Provincia aumenta la distanza, la Legge Regionale prevede questo; non c'erano le distanze compatibili per cui c'è il diritto di prelazione di un'altra azienda che forse, ho acquisito informazioni proprio all'ultimo minuto, realizzerà in località Cesana Brianza il distributore. Per cui diciamo dal 2003 al 2009.

Questo ha impedito l'unica realizzazione possibile, su cui era stato ottenuto da una società collegata con il Comune un contributo regionale, che è stato revocato.

Ho presenziato a Maggio di quest'anno ad una riunione alla Ster della Regione con la ACEL Service come Comune di Lecco con la Provincia e con il Dirigente dell'area servizi carburanti, il Dottor Palermo della Regione Lombardia, che sollecitava o dava anche come Regione la disponibilità ad intervenire finanziariamente attraverso un contributo qualora si individuasse un'area.

Io personalmente con il Dirigente della Provincia ai lavori pubblici Valsecchi ho valutato l'opportunità di acquisire in comodato d'uso l'area di reliquato in zona della nuova costituenda rotonda a Rivabella, a chiuso sotto la ferrovia, proprio perché c'è la presenza di una tubatura della SNAM, perché ci vogliono condizioni tecniche particolari, per quello che parlo di Piano dei Servizi. Mi hanno comunicato che quest'area, che anche la Provincia aveva dato disponibilità informalmente dico, verba volant va bene, ma non stiamo parlando di chissà che cosa, a cedere in comodato d'uso al Comune o ad una società collegata del Comune, quest'area risulta essere non di dimensioni sufficienti.

Si era provato tanto per intenderci nel 2004/2005 a sentire anche la società Interporto per avere quei 4.000 metri quadri necessari per costituire il distributore di gas a metano.

La problematica che non lo associa agli altri distributori è costituita dal fatto che il distributore di metano ha bisogno di avere vicino una tubatura, una conduttura del gas di quelle della rete nazionale o rete regionale, a pressione piuttosto elevata per evitare di doversi trovare... Il gas viene messo a 20 atmosfere, iniettato a 20 atmosfere nel serbatoio e solitamente la rete nostra urbana carica 1,03 atmosfere, per cui bisogna essere su una rete di un certo tipo per evitare di avere spese di 100/150.000 Euro a fare gli allacciamenti. Il lato economico di questo tipo di distributore conta, perché tutti ne parlano bene, poi dobbiamo vedere quante auto a metano effettivamente i lecchesi vogliono comprare. Rischia di essere un po' la storia dell'uovo e della gallina comunque.

Queste condizioni tecniche possono essere ritrovate solo laddove c'è una tubatura almeno a 5 atmosfere di pressione. Fate conto che la rete nazionale si muove oggi a 24 atmosfere. Questo è un conto. Con una disponibilità di area larga senza residenze vicine, perché la compressione del gas provoca un rumore che è superiore ai 90 db, che è di giorno e di notte il limite, soprattutto il limite notturno è ancora più basso, il limite di producibilità di rumore all'interno di un centro abitato. Per cui o va trovato in una zona di quelle indicate al 4 o al 5 nella legge 449 del 95, cioè zone che permettono aree industriali ecc...; o bisogna individuarlo in un'area lontana dalla residenza. Questo in una situazione come Lecco rende difficile, quindi 4.000 metri, vicinanza della rete del gas, lontananza dalla residenza, se guardate Lecco sono condizioni difficilmente raggiungibili.

È questa secondo me... Siccome nel tempo, anche in collaborazione con il Consigliere Manzini in questi anni abbiamo cercato di trovare delle aree al di là della disponibilità monetaria che non è seconda, quindi l'indirizzo sulla città dal mio punto di vista è quello di valutare l'opportunità di individuare nel Piano dei Servizi una cosa del genere.

Da non confondere con il Comune distributore di GPL o con il Comune distributore di gasolio o di benzina, che hanno bisogno di aree notevolmente inferiori; anche se oggi anche loro hanno nella novazione dei limiti di legge più stringenti che un tempo.

La proposta va in questo senso per le motivazioni tecniche indicate, quindi è chiaro che individuare un'area, e diciamo a Linee Lecco dove mandare i bus fuori città per fare rifornimento, scusate, può essere nella nostra situazione un non senso; però è una valutazione che si può fare.

Questa è un po' la risposta che si può dare come indirizzo. Non siamo contrari, non si è contrari, ma bisogna indirizzarsi. Secondo me può essere pregnante anche dare il mandato alla Giunta ed al Consiglio di invitare le società consociate a lavorare su questo modo, perché un mandato ufficiale di dire che sia Lario Reti o che sia la ACEL Service che si muova per fare in modo ufficiale, quasi come un mandato del Comune, istituzionalmente, secondo me può avere una maggiore forza.

Perché in Provincia di Lecco non c'è un distributore? Noi abbiamo qualcuno in più Consigliere Colombo, uno a Ponte San Pietro, uno a Chignolo d'Isola, uno a Monza. Sappiamo che le distanze sono quelle che sono. Monza non è Monza città ma è in tangenziale nord, fuori dal centro abitato. Lo visitai io proprio in occasione del progetto che feci anni fa.

Chignolo d'Isola è nei pressi dell'entrata dell'autostrada di Capriate, proprio perché ci sono queste condizioni che per noi secondo me sono difficili. Fate conto che a parte la rete di ACEL tutte le altre reti dei Comuni della Brianza racchiudono piccoli... sono piccole reti, per cui non sviluppate perché erano gestite da privati, o meno sviluppate delle reti pubbliche. Questo certamente non ha garantito un buon sviluppo del metano nella Brianza. Questo è poco ma sicuro.

Si può con un dispositivo deliberato, rimane la proposta della Giunta, invitare la Giunta anche attraverso le società consociate a valutare l'inserimento nel Piano di Governo del Territorio e nel Piano dei Servizi discendente, il distributore di metano a Lecco.

VICE PRESIDENTE

Grazie Assessore Parolari. Aveva chiesto la parola l'Assessore Pesenti, poi la parola al Consigliere De Capitani che l'aveva chiesta in precedenza.

ASSESSORE PESENTI

Buonasera a tutti. Volevo aggiungere all'esplicazione tecnica assai doviziosa fatta dall'Assessore Parolari sicuramente un ringraziamento al Consigliere Manzini per questo O.d.G. Nel senso che tutte le iniziative che sono volte a favorire ed a sviluppare la cosiddetta mobilità sostenibile, perché poi di fondo c'è questa esigenza, sia dal Comune di Lecco ma sicuramente a livello nazionale, debbono essere colte e valutate con molta attenzione.

Il Comune di Lecco in realtà, come è scritto nelle linee di mandato, è attento a quelle forme alternative al modo di spostarsi tradizionale. Pensiamo per esempio al Piedibus di cui siamo stati penso a livello nazionale il Comune con un maggior numero di linee, con un

maggior numero di coinvolgimento di persone. Pensiamo all'utilizzo della bicicletta. Noi abbiamo avuto proprio questa settimana la Settimana Europea della Bicicletta, che è stata ripresa a livello di Regione Lombardia e che è stata declinata poi in alcune iniziative che hanno caratterizzato il fine settimana qui nel Comune di Lecco, tra l'altro con una mostra molto interessante proprio sulla genesi della bicicletta, sul riutilizzo dei suoi materiali e via discorrendo.

Per cui anche la scelta di un distributore o di più distributori di non inquinanti è volta verso questa mobilità sostenibile.

Da parte nostra, poi ripeto, l'Ing. Parolari è stato ricco di particolari, si accoglie questa esigenza. La sede naturale deputata per accogliere tutto questo è il Piano dei Servizi del costituendo P.G.T.

Non sono d'accordo, non ritengo che debba essere proprio in una logica globale l'Amministrazione Comunale a creare dei servizi. L'Amministrazione Comunale deve recepire l'esigenza che c'è di certi servizi sul proprio territorio, e deve portare in questo caso gli operatori, che si rivolgeranno all'Amministrazione per presentare loro progetti, a far sì che siano loro poi di fatto ad attuarli nell'interesse comune; perché se dovesse essere l'Amministrazione a prendersi carico di ogni singola esigenza, sia per i tempi sia per la mancanza di risorse, spesso questo non potrebbe trovare realizzazione.

Per cui io credo che se questo O.d.G., su cui mi trovo sostanzialmente favorevole, venisse modificato nel senso indicato dall'Assessore Parolari, ossia che debba esserne tenuto conto nella redazione del Piano dei Servizi, io credo che diciamo questo possa portare un ulteriore tassello verso la mobilità sostenibile cui tutti dovremmo essere interessati. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Assessore Pesenti. La parola al Consigliere De Capitani, prego.

CONSIGLIERE DE CAPITANI GIULIO

Grazie Presidente. Io faccio un intervento ed anche la dichiarazione di voto, così recuperiamo, o meglio ottimizziamo l'uso dei tempi.

Dell'O.d.G. presentato dal collega Manzini apprezzo anche lo spirito che in parte, anzi è forse più racchiuso, o meglio racchiuso e declinato in quelle che sono le premesse, dove si fa una serie di richiami alla mobilità sostenibile, alla qualità dell'aria, anche al trasporto pubblico, alla possibilità di muoversi in un modo diverso in città, in Provincia e nella nostra Regione. Sono tutti argomenti sui quali le Amministrazioni Locali sono impegnate, in particolare nell'ultimo periodo. Quello in particolare poi di quelli che sono gli strumenti che vengono utilizzati forse questa parte richiederebbe una trattazione particolareggiata; perché sullo sfondo di tutte le mobilità sostenibili presenti o meglio assenti nella nostra Regione c'è il fatto che per almeno una trentina di anni si è assolutamente non tenuto in considerazione il potenziamento del trasporto pubblico, in particolare su ferro. Non è un caso che si è raddoppiato il binario da Lecco a Milano dopo 120 e rotti anni dall'inaugurazione della ferrovia. Questo è successo solamente l'anno scorso.

Però per ritornare un po' più nel merito, ricordando che proprio in questi giorni, questo forse sarà anche mia premura su quello che sto per dire sensibilizzare il Consiglio Comunale, è stata approvata una risoluzione sulla sicurezza stradale in Regione, addirittura la Giunta ha passato un progetto di atto amministrativo sulle azioni per la sicurezza stradale,

ricordiamo che in Lombardia muoiono circa 700 persone sulle nostre strade ogni anno, questa sì che è un'epidemia di cui si parla poco.

Per ritornare dicevo nel merito, anche di quelli che sono i combustibili che vengono utilizzati per la mobilità, in particolare quella privata, è un discorso ancora molto aperto. Si parla di idrogeno, si parla dell'uso della macchina elettrica, si parla soprattutto – ma su questo si è fatto parecchio – di migliorare quelli che sono i motori che attualmente circolano sulle nostre strade. Questo si riallaccia forse anche alla richiesta che viene fatta di dotare o di verificare con Linee Lecco, di cui il Comune detiene l'intero capitale, leggo testualmente, l'opportunità di dotare il proprio Parco autobus di veicoli a metano. Mi pare che gli ultimi mezzi che sono stati acquistati dall'azienda siano già Euro 5, quindi garantiscono quanto meno, almeno quanto il metano, un rispetto di carattere ambientale.

Però sta di fatto che chi volesse utilizzare il metano non ha la possibilità di farlo nella nostra Provincia, se non facendo qualche chilometro in più rispetto a quello che è auspicabile.

Quello che ha spiegato prima l'Assessore Parolari, però è entrato un po' nel merito della questione perché alcuni impianti non è che debbono essere programmati, devono essere semmai favoriti dall'Amministrazione Pubblica, ma poi è il mercato che fa le scelte; se evidentemente nella nostra Provincia non si sono localizzati convenientemente impianti a metano probabilmente non c'è stata nel passato una richiesta adeguata. Anche se lì è difficile capire se nasce prima l'uovo, quindi l'impianto, o la gallina, quindi la macchina nel caso specifico.

Da parte nostra comunque c'è attenzione, anzi ringrazio il Consigliere per questa possibilità che dà di parlare di un tema di cui si parla generalmente poco, quello della mobilità anche a livello locale. C'è attenzione, c'è condivisione. Un'ipotesi di modifica che avevo fatto al collega Manzini qualche settimana fa vedo che l'ha già accolta lui nella sua presentazione. È interessante anche quello che diceva l'Assessore, mi sembra che sia un rafforzativo rispetto all'impegno dell'Amministrazione, quello di inserire addirittura lo studio del Piano dei Servizi collegato al Piano di Governo del Territorio in itinere, anche l'insediamento di questa importante struttura.

Penso che sia importante, la regia poi ed il coinvolgimento soprattutto dell'Amministrazione Provinciale.

Il nostro voto sarà positivo. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Capitani. La parola al Consigliere Buizza, prego.

CONSIGLIERE BUIZZA GIORGIO

Grazie, buonasera a tutti. Ovviamente la sollecitazione del Consigliere Manzini mi trova perfettamente in linea, e sulle osservazioni fatte dopo la presentazione ci terrei a sottolineare questo aspetto: credo che l'interesse della possibilità d'uso del metano per l'auto-trazione sia di carattere generale. Quindi non credo che lo spirito sia quello di chiedere al Comune di Lecco di farsi protagonista dell'operazione, cioè di trovare lui l'area, di installare lui il distributore a metano; ma dato che il Comune di Lecco tramite le società a cui partecipa è venditore anche di gas, io credo che l'interesse sia nell'incrementare la vendita del gas, sia quella di sollecitare il territorio a trovare la soluzione... Perché è chiaro che andare da Lecco a Monza sul Viale delle Industrie per fare un pieno di gas metano,

oppure andare in Bergamasca per fare un pieno di gas metano c'è da fare i conti con il tempo e con il traffico.

Credo che per un residente, un automobilista di Lecco, non sarebbe un problema se il distributore fosse posto su una superstrada o su una delle arterie principali anche al di fuori del Comune di Lecco. Tenuto conto che 4.000 metri di area disponibile lontano dalle abitazioni dentro il perimetro del Comune di Lecco probabilmente è molto difficile da trovare. È forse più facile trovarlo in altre zone.

Allora non credo che bisogna spingere sul fatto che dobbiamo essere, che il Comune di Lecco deve essere il protagonista di questa operazione, semplicemente il Comune di Lecco condivide l'operazione, facilita l'insediamento sul territorio o comunale, se è all'interno del Piano dei Servizi lo individuerà, ma se i tempi sono quelli del Piano dei Servizi probabilmente si allungano, mi risulta che ci siano già proposte più praticabili, più avanti nella possibile realizzazione; credo che il Comune di Lecco potrebbe farsi sostenitore anche di iniziative di altri, a condizione che venga messo a disposizione degli automobilisti del territorio, che tra l'altro è chiaro che se uno va a vedere oggi quante sono le macchine a metano sono poche e quindi dice i conti non mi tornano... Evidentemente è un investimento, perché avendo a disposizione un distributore probabilmente le auto a metano aumentano di molto. Questo con beneficio generale.

Credo che la prospettiva dell'Amministrazione Comunale di Lecco sia quella di stimolo e di partecipazione ad un'operazione che andrà poi a beneficio di tutti. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Buizza. Se non ci sono altri interventi prenotati passiamo alla dichiarazione di voto.

La replica la do certamente, il proponente l'O.d.G. ha diritto...

CONSIGLIERE MANZINI BRUNO

Volevo solo dire che io non ho nessun problema ad inserire nel dispositivo di delibera che si esamini nella redazione del Piano dei Servizi anche la possibilità di insediare in città un distributore di metano. Pensavo forse anche...

VICE PRESIDENTE

Allora detti la proposta...

CONSIGLIERE MANZINI BRUNO

Possiamo magari concordarla con l'Assessore, ecco.

ASSESSORE PAROLARI

Ho tentato di correggere il dispositivo deliberato così, è la prima volta che lo leggo, per cui Manzini può dissentire e magari cercare di unificare.

“Il Consiglio Comunale di Lecco...” non ho compreso la Provincia, vediamo se inserirla. “Il Consiglio Comunale di Lecco invita la Giunta ad intraprendere nella redazione del Piano dei Servizi collegato agli studi del P.G.T. tutte le iniziative atte a favorire l'insediamento in città di un distributore di metano per auto-trazione” anche direi “impartendo le necessarie direttive alla società LRH ed alle sue collegate di cui il Comune detiene una consistente quota azionaria”. Ho tolto “verificare con Linee Lecco”, questo si...

Io ho addotto la ragione per cui secondo me rischia di essere l'uovo e la gallina. Se si vuole lasciare la verifica da far fare a Linee Lecco si può lasciare, è una cosa in più in somma.

Se il proponente vuole lasciare questo... questo Consiglio può indirizzare sulla sua città e può cercare di coinvolgere la Provincia. Non credo purtroppo Consigliere Buizza che quella del Piano dei Servizi sia la strada più lunga, perché le ho detto che sono sei anni che c'è una pratica ferma in attesa che i diritti acquisiti delle acquisizioni delle licenze su carta, dopo aver mai fatto nulla per fare il distributore da parte di altre aziende, siano decaduti.

La situazione di stallo è stata originata da quello, per cui magari è un rafforzativo.

La proposta se va bene, nelle more lascio il proponente definire se vuole lasciare il punto su Linee Lecco o no, che è solo una mera verifica.

VICE PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE MANZINI BRUNO

Per quanto riguarda il primo punto mi va bene che venga indicato nella formulazione fatta dall'Assessore Parolari, quindi che si indichi anche il Piano dei Servizi.

Il secondo punto a mio avviso si tratta di una verifica, non è... "invita la Giunta a fare una verifica", non è un impegno, quindi a mio avviso se anche rimane – come dire – cambia poco, la Giunta può farlo o non farlo, però a mio avviso sarebbe opportuno.

VICE PRESIDENTE

Quindi rimane il testo che ha letto del deliberato l'Assessore Parolari, comprensivo di Amministrazione Provinciale.

ASSESSORE PAROLARI

Presidente, lo può leggere per cortesia? Presidente? Lo può leggere per cortesia?

VICE PRESIDENTE

Lo rilegge lei che è... perché è un po' calligraficamente...

ASSESSORE PAROLARI

Se sbaglio, chi non legge la sua scrittura sappiamo cosa è. "Il Consiglio Comunale di Lecco invita la Giunta ad intraprendere nella redazione del Piano dei Servizi collegato agli studi del P.G.T. tutte le iniziative atte a favorire l'insediamento in città di un distributore di metano per auto-trazione, anche impartendo le necessarie direttive alla società LRH S.p.A. ed alle sue collegate di cui il Comune detiene una consistente quota azionaria.

Il Consiglio Comunale di Lecco invita la Giunta a verificare con Linee Lecco S.p.A., di cui il Comune detiene l'intero capitale sociale, l'opportunità di dotare il proprio parco autobus di veicoli a metano".

VICE PRESIDENTE

La parola al Consigliere De Capitani, sul testo così emendato.

CONSIGLIERE DE CAPITANI GIULIO

Apprezzando lo sforzo dell'Assessore, però è stato dimenticato il coinvolgimento dei Comuni contermini e della Provincia. Va inserito, dopo il primo periodo che lei ha letto

lascia dentro, se è d'accordo il proponente, che del resto l'ha scritto; la parte che riguarda i Comuni contermini e la Provincia, poi va tutto benissimo. Va bene? No... Mi sembra che rispetti più lo spirito della richiesta.

VICE PRESIDENTE

È chiaro per tutti?

ASSESSORE PAROLARI

È certamente più corretto quanto... "Ad intraprendere nella redazione del Piano Regolatore, nel Piano dei Servizi collegato agli studi del P.G.T., tutte le iniziative atte a favorire l'insediamento in città o in Comuni contermini di un distributore di metano per auto-trazione"...La Provincia e l'Amministrazione Provinciale, mi permetto di..."Anche impartendo"... no, dobbiamo inserire, "anche impartendo le necessarie direttive alla società LRH di cui il Comune detiene una consistente quota azionaria.

Di invitare la Provincia a promuovere" si può dire...

VICE PRESIDENTE

Avete bisogno di trenta secondi per chiarire definitivamente il testo? Sospendiamo per un minuto e mezzo.

(Segue sospensione)

Riprendiamo che siamo in grado di avere il testo definitivo dell'O.d.G.

Prendiamo posto. Assessore Parolari legge...

ASSESSORE PAROLARI

È stato fatto a dodici mani, dopo diamo una...

VICE PRESIDENTE

Aspetti un attimo perché poi non si comprende il testo e... Vi prego Consiglieri... Consigliere Bernardo, prego.

ASSESSORE PAROLARI

In accordo con il Consigliere Manzini l'abbiamo articolato a questo punto in tre paragrafi. **"Il Consiglio Comunale invita la Giunta:**

1) ad intraprendere, nella redazione del Piano dei Servizi collegato agli studi del P.G.T., tutte le iniziative atte a favorire l'insediamento in città di un distributore di metano per auto-trazione, ricercando la collaborazione degli stessi Comuni e dell'Amministrazione Provinciale

2) ad impartire le necessarie direttive alla società Lario Reti Holding S.p.A., di cui il Comune detiene una consistente quota azionaria, allo scopo di dotare il territorio lecchese di un distributore di metano;

3) a verificare con Linee Lecco S.p.A., di cui il Comune detiene l'intero capitale sociale, l'opportunità di dotare il proprio Parco autobus di veicoli a metano- verificare con Linee Lecco spa, di cui il Comune detiene l'intero capitale sociale, l'opportunità di dotare il proprio parco autobus di veicoli a metano."

Questi sono i tre paragrafi concordati, di cui trascriviamo...

VICE PRESIDENTE

Va bene. Al Segretario. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Se non vi sono dichiarazioni... vi sono dichiarazioni di voto, la parola al Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO LIONELLO

A parte la dichiarazione di voto favorevole volevo invitare comunque quando la cosa verrà affrontata, visto che ci sono persone come l'Assessore Parolari che sono sicuramente più informate di me da un punto di vista tecnico, però vorrei anche sottolineare una cosa, determinate prese di posizione devono avere anche un senso nei confronti di direttive nazionali che – permettetemi – non hanno assolutamente ragione d'essere.

Mi spiego, la questione dell'erogazione del metano a me risulta che non è per forza così complicata. Non so se è vero ma c'era una Provincia italiana che aveva proposto, aveva sperimentato la possibilità di poter usufruire del metano partendo direttamente dalla rete di ciascuno.

La stessa ragione riguarda il GPL, qui in Italia abbiamo una legislazione che alle sette di sera tutti i distributori GPL sono chiusi ed uno non può farsi il GPL, basta passare il confine ed andare in Francia ed uno tranquillamente si fa il GPL da solo, come self-service.

Quindi dico al di là della situazione cerchiamo anche magari di poterci muovere mettendo in discussione alcune restrizioni, che a me sembrano più restrizioni che rispondono a determinati interessi di tipo petrolifero/economico che a ragioni scientifiche reali. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Colombo. La parola al Consigliere Boscagli, prego.

CONSIGLIERE BOSCAGLI FILIPPO

Grazie Presidente. Seguendo quanto espresso dalla Giunta e dal Consigliere De Capitani ritengo opportuno approvare l'O.d.G. in discussione perché in linea con la valorizzazione della mobilità a basso impatto ambientale ed altamente economica per le famiglie, che l'Amministrazione sta perseguendo.

A nome del Gruppo dichiaro voto favorevole, ringraziando il proponente e la Giunta per gli emendamenti apportati ed accettati. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Boscagli. Non vi sono altri interventi, per cui prego tutti i Consiglieri di prendere posto, apriamo la votazione.

Si pone, quindi, in votazione l'ordine del giorno in oggetto emendato come sopra riportato, ottenendo il seguente risultato: n. 31 voti favorevoli.

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione: l'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

ODG EMENDATO

PREMESSO CHE:

- le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione Comunale si propongono di **“affrontare con una nuova visione le tematiche ambientali per migliorare la qualità dell'ecosistema mediante linee di intervento coordinate su suolo-acqua-aria-energia”**
- il Piano di Azione Comunale, approvato dal Consiglio Comunale il 19 aprile 2005, prevede fra gli obiettivi il **“perseguimento di una mobilità sostenibile”** e fra le strategie **“campagne di sensibilizzazione per la promozione dell'utilizzo dei mezzi pubblici o di mezzi a nullo o ridotto impatto ambientale”** nonché la **“definizione di programmi per la sostituzione progressiva dei mezzi del parco pubblico con veicoli elettrici o a ridotte emissioni di inquinanti e consumi energetici”**;
- **il settore dei trasporti concorre per oltre il 50% al fenomeno dell'inquinamento atmosferico** e quindi una seria ed efficace azione di riduzione di tale inquinamento non può prescindere da interventi nel settore;
- il legislatore, con appositi provvedimenti, ha individuato una precisa linea d'intervento nell'incentivazione all'acquisto di autoveicoli alimentati da carburante gassoso quali metano e GPL;
- il carburante più ecologico e pulito appare attualmente il **metano la cui combustione presenta minori emissioni di CO₂ e polveri sottili** rispetto ai carburanti tradizionali. Nei riguardi del gasolio, in particolare, presenta emissioni **di ossidi e biossidi di azoto inferiori di oltre dieci volte**;
- il metano, a differenza delle benzine, del gasolio e del GPL, **non si ottiene attraverso complicati e costosi processi di raffinazione e fin dall'origine è pronto all'uso come carburante ecologico.** Presenta il rilevante vantaggio di essere distribuito con reti fisse e non necessità di trasporto con autocisterne dalle raffinerie ai distributori stradali, contribuendo in tal modo a ridurre il traffico stradale, l'inquinamento indotto dai mezzi pesanti e i rischi di incidenti stradali;
- il metano è il carburante **più sicuro in quanto presenta il più alto punto di infiammabilità** (temperatura di autoaccensione doppia rispetto ai combustibili liquidi) e **un'alta volatilità, grazie a densità e peso specifico inferiore rispetto all'aria.** In caso di eventuali perdite conseguenti a sinistri, il metano si volatilizza scongiurando il rischio di incendio. Per questa ragione, a differenza del GPL, la normativa consente il parcheggio di auto a metano in qualsiasi autorimessa interrata;
- il metano per autotrazione è attualmente **il carburante più economico e consente di risparmiare sino al 65% rispetto alla benzina, sino al 45% rispetto al gasolio e fino al 30% rispetto al GPL.** L'uso di un'auto a metano presenta quindi un rilevante vantaggio economico per le famiglie, fortemente penalizzate dalla crisi economica in atto (con percorrenza di 15000 km annui si stima un risparmio sino a 1.200 euro);
- il metano appare particolarmente indicato anche per il trasporto pubblico, per le caratteristiche di carburante ecologico a costo contenuto;
- **la diffusione dei veicoli a metano è strettamente connessa all'apertura di distributori di tale carburante;**
- in provincia di Lecco **non esistono attualmente distributori di metano** mentre nel resto della Lombardia sono già in funzione 80 impianti.

CONSIDERATO CHE:

Nelle ultime settimane è stata superata ripetutamente la soglia di inquinamento dell'aria a seguito degli elevati livelli di ozono favoriti dall'andamento meteorologico e dall'intensità delle radiazioni solari;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO INVITA LA GIUNTA

- ad intraprendere, nella redazione del Piano dei Servizi collegato agli studi del P.G.T., tutte le iniziative atte a favorire l'insediamento in città di un distributore di metano per auto-trazione, ricercando la collaborazione degli stessi Comuni e dell'Amministrazione Provinciale;**
- ad impartire le necessarie direttive alla società Lario Reti Holding S.p.A., di cui il Comune detiene una consistente quota azionaria, allo scopo di dotare il territorio lecchese di un distributore di metano;**
- a verificare con Linee Lecco S.p.A., di cui il Comune detiene l'intero capitale sociale, l'opportunità di dotare il proprio Parco autobus di veicoli a metano- verificare con Linee Lecco spa, di cui il Comune detiene l'intero capitale sociale, l'opportunità di dotare il proprio parco autobus di veicoli a metano.**

DELIBERAZIONE N. 57 DEL 21.09.2009

ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VICE PRESIDENTE

Prego i Signori Consiglieri di prendere posto. Passiamo al punto 1 dell'O.d.G. Signori... Punto 1... Va bene, procediamo all'appello, Segretario.

INTERVENTO

Perché l'appello?

VICE PRESIDENTE

Lo richiede il Segretario.

SEGRETARIO

Dopo ogni sospensione va fatto l'appello, non è che lo richiedo io. Perché non avevamo fatto neanche l'appello. Non avevamo neanche iniziato.

SEGRETARIO GENERALE

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella – Sindaco	X		Miceli Salvatore		X
Martini Richard – Vice Presidente	X		Borghetti Nicola	X	
Faggi Giuseppe		X	Romeo Dario	X	
Caravia Giovambattista	X		Erba Alberto	X	
Boscagli Filippo	X		Marelli Alfredo	X	
Bezzi Gianluca	X		Ripamonti Claudio	X	
Di Gennaro Roberto	X		Pozza Domenico		X
Beretta Maria	X		Crimella Fausto	X	
Bernardo Sergio	X		Angelibusi Stefano	X	
Badessi Nicola		X	Parisi Viviana	X	
Polvara Dante	X		Pietrobelli Roberto	X	
Nava Luca	X		Mazzoleni Enrico	X	
Valsecchi Olivo	X		Tavola Mario		X
Bodega Lorenzo		X	Mazzoleni Martino	X	
Sorrentino Francesco		X	Manzini Bruno	X	
Locatelli Pierino	X		Buizza Giorgio	X	
De Capitani Giulio	X		Invernizzi Carlo		X
Andreoli Piergiorgio	X		Pogliani Giuseppe		X
Mauri Emanuele	X		Colombo Lionello	X	
Zamperini Giacomo	X		Quintini Walter	X	
Cereda Luigi	X		T O T A L E	32	09

VICE PRESIDENTE

Con 32 presenti la seduta è validamente costituita. Passiamo quindi al primo punto all'O.d.G., elezione del Presidente e del vice Presidente del Consiglio Comunale.

È prevista la votazione a scrutinio segreto, quindi ci attrezziamo per fare come la scorsa volta, con appello nominale da parte del Segretario, chi vuole, come avevamo detto la volta scorsa, può recarsi nell'Ufficio di Presidenza.

INTERVENTO

Si vota sia di qua che di là.

VICE PRESIDENTE

Le operazioni di voto si effettuano in Sala Presidenza, preferisco chiamarla...

INTERVENTO

Presidente, scusi, per mozione d'ordine... Io non vorrei...

VICE PRESIDENTE

Il Segretario farà l'appello, è una modalità...

INTERVENTO

Scusi, non vorrei sembrare pedante, però non è chi vuole, la regola è che ci si alzi e si vada a votare lì. Non è chi vuole, sennò...

VICE PRESIDENTE

Io penso che se uno vuole votare al posto lo può fare. In assenza di un Regolamento in tal senso io interpreto che chi vuole votare al posto lo possa fare.

SEGRETARIO

Tanto l'ordine lo conoscete, io leggo così vi preparate. Gli scrutatori presidino l'urna. Gli scrutatori sono Borghetti, Valsecchi ed Angelibusi.

(Segue appello nominale per la votazione a scrutinio segreto)

Quanti sono i votanti? Avete contato i votanti? Per cortesia, scrutatori...

VICE PRESIDENTE

Gli scrutatori vengano qua con le schede.

(Segue spoglio delle schede)

19 Martini, 12 bianche, 1 voto Pozza, 1 voto Andreoli. Signori procediamo a nuova votazione. Restate pronti che sarete chiamati dal Segretario.

SEGRETARIO

Scrutatori, per cortesia...

(Segue appello nominale per la votazione a scrutinio segreto)

VICE PRESIDENTE

Scrutatori, qui con l'urna.

(Segue spoglio delle schede)

SEGRETARIO

19 Martini, Crimella 1, Pozza 1, Andreoli 1, Zamperini 1, bianche 10.

VICE PRESIDENTE

Bene, prendiamo posto...

SEGRETARIO

Qui c'è un problema, fermatevi un secondo perché... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

VICE PRESIDENTE

Sospendo per un minuto e mezzo e chiedo che i Capigruppo vengano qua un attimo.

(Segue sospensione della seduta)

Riprendiamo posto. Signori, poiché il Regolamento nulla dice sull'elezione del Presidente ad oltranza i Capigruppo all'unanimità hanno deciso di proseguire la votazione in altra seduta, convocata per un altro giorno.

Del che si è redatto il presente verbale, comprendente n. 2 argomenti, da n. 56 a n. 57, che viene in appresso sottoscritto e firmato.

IL VICE PRESEDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IL SEGRETARIO GENERALE

Richard MARTINI



Vincenzo DEL REGNO

